



# **GRUPPO ISAGRO**

## **CODICE ETICO**

*Documento approvato nella versione aggiornata dal  
Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A.  
con delibera del 29 marzo 2022*

## SOMMARIO

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO .....	3
1. INTRODUZIONE .....	4
1.1 Presentazione del Gruppo Isagro e del <i>business</i> .....	4
1.2 La nostra <i>mission</i> .....	4
1.3 Scopo e ambito di applicazione.....	5
2. PRINCIPI ETICI .....	6
3. GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI, GLI ORGANI SOCIETARI E GLI STAKEHOLDER .....	8
3.1 <i>Corporate governance</i> .....	8
3.2 Gestione amministrativa e contabile.....	8
3.3 Comunicazione finanziaria.....	9
3.4 Rapporti infragruppo .....	9
4. GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE UMANE .....	10
4.1 Pari opportunità .....	10
4.2 Discriminazioni e molestie .....	10
4.3 Lavoro forzato, lavoro minorile e lavoro irregolare.....	11
4.4 Libertà di associazione .....	11
4.5 Conflitto d'interessi .....	11
4.6 Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali .....	12
4.7 Tutela degli strumenti informatici.....	12
4.8 Salute e sicurezza.....	12
4.9 Tutela della <i>privacy</i> .....	13
5. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI.....	14
5.1 Controllo della qualità e della <i>customer satisfaction</i> .....	14
5.2 I contratti e le comunicazioni ai clienti.....	14
5.3 Gestione dei flussi finanziari in entrata.....	15
6. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI .....	16
6.1 Selezione del fornitore e processo d'acquisto .....	16
6.2 Condotta ed integrità dei fornitori .....	16
6.3 Gestione dei flussi finanziari in uscita .....	17
7. GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' .....	18
7.1 Rispetto e creazione di valore per la collettività.....	18
7.2 Concorrenza e mercato .....	18
7.3 Elargizione/accettazione di doni o altre utilità.....	19

---

7.4	Tutela dell'ambiente .....	19
7.5	Diritti di proprietà industriale e intellettuale .....	20
7.	<b>GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ALTRE CATEGORIE DI <i>STAKEHOLDER</i></b> .....	20
7.1	Gestione delle relazioni con la Pubblica Amministrazione.....	20
7.2	Gestione delle relazioni con consulenti, agenti e altri collaboratori.....	21
8.	<b>GESTIONE ED APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO</b> .....	23
8.1	Adozione, comunicazione e diffusione del Codice .....	23
8.2	Vigilanza sul rispetto del Codice .....	23
9.3	Meccanismi di segnalazione .....	23
9.4	Violazioni del Codice Etico .....	24

**INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO**

<b>VERSIONE</b>	<b>DATA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>NOTE SUL DOCUMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODIFICHE</b>
1	22 marzo 2006	Prima adozione della Carta Valori e Codice Etico a cura di Isagro S.p.A..
2	10 novembre 2011	Aggiornamento ed estensione del Codice Etico a tutte le Società del Gruppo.
3	14 novembre 2016	Revisione generale del Codice Etico di Gruppo.
4	5 settembre 2018	Aggiornamento/integrazione del documento con particolare riferimento alle sezioni: "Principi Etici", "Gestione e tutela delle Risorse Umane", "Gestione dei rapporti con consulenti, agenti e altri collaboratori" e "Meccanismi di segnalazione".
5	29 marzo 2022	Aggiornamento/integrazione del documento con particolare riferimento alla sezione: "Gestione dei rapporti con gli azionisti, gli organi societari e gli stakeholder".

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Presentazione del Gruppo Isagro e del *business*

Il Gruppo Isagro (ovvero la Capogruppo Isagro S.p.A. e le altre società del Gruppo Isagro, di seguito collettivamente anche solo “Gruppo Isagro”) opera a livello mondiale nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di agrofarmaci, la maggior parte di proprietà, nonché nella distribuzione degli stessi in alcuni importanti mercati internazionali.

Isagro opera in oltre 80 Paesi ed investe direttamente nell'innovazione e nello sviluppo di nuove molecole e di altri principi attivi con basso impatto ambientale. Il Gruppo Isagro svolge la propria attività produttiva in 4 stabilimenti (ubicati sul territorio italiano) e distribuisce direttamente in Colombia, India, Spagna e Stati Uniti e, tramite importanti *partner* locali, negli altri mercati di riferimento.

Nata nel 1992, da novembre 2003 ad agosto 2021 Isagro S.p.A. è stata quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana e dal 2004 è stata ammessa al Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR).

Isagro S.p.A. è attualmente controllata dal socio Crop Demetra Limited, il quale è a sua volta interamente controllato da Gowan Company Limited.

### 1.2 La nostra *mission*

*“La nostra mission è quella di **offrire soluzioni innovative, di origine chimica e biologica, per la salute delle colture. E di farlo sempre nel massimo rispetto dell’ambiente, degli utilizzatori e dei consumatori di prodotti agricoli.** Al centro **dei nostri progetti di innovazione e sviluppo** ci sono gli **agricoltori** e le **imprese agricole** con le loro esigenze e le loro necessità di soddisfare la filiera agroalimentare con prodotti di alta qualità. La nostra **ambizione** è proprio quella di garantire la sicurezza alimentare attraverso un utilizzo sostenibile delle risorse del pianeta a nostra disposizione: **produrre di più e meglio.**”*

### 1.3 Scopo e ambito di applicazione

Il presente Codice Etico di Gruppo (di seguito anche “Codice Etico” o “Codice”) è stato concepito con l’obiettivo di definire i principi comuni ed applicabili in tutti i Paesi in cui il Gruppo Isagro opera, coerentemente con le leggi e i regolamenti vigenti in ciascun Paese.

L’obiettivo del presente documento è quello di:

- garantire a tutti i collaboratori del Gruppo Isagro, siano essi dipendenti, *manager*, amministratori o componenti degli organi sociali (di seguito collettivamente “Destinatari”), il rispetto dei diritti fondamentali, conformemente ai principi contenuti nelle convenzioni e linee guida internazionali in materia;
- definire regole comuni allo scopo di garantire la coerenza delle attività del Gruppo Isagro in relazione agli aspetti ritenuti fondamentali per il conseguimento della *mission* e delle strategie aziendali, il rispetto della normativa e la tutela della propria immagine;
- garantire lo sviluppo di una cultura aziendale comune.

A tale scopo, il Codice stabilisce le regole minime comuni su cui deve basarsi il comportamento di tutti i Destinatari, sia internamente, sia nei confronti delle persone fisiche e giuridiche esterne che intrattengono rapporti con il Gruppo Isagro. L’efficace applicazione del Codice, nell’ambito dello svolgimento delle attività di *business*, costituisce una delle priorità del Gruppo Isagro.

Il Codice Etico si applica ad Isagro S.p.A. e a tutte le società controllate e a tutti i suoi dipendenti, *manager*, amministratori e componenti degli organi sociali (i Destinatari).

Inoltre, l’applicazione del Codice si estende a tutte le attività svolte dal Gruppo Isagro, siano esse interne o svolte mediante ricorso a fornitori, consulenti, agenti, appaltatori o sub-appaltatori o attraverso *partnership*.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della singola società del Gruppo Isagro o del Gruppo Isagro nella sua interezza giustificherà l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico.

L’eventuale violazione delle regole contenute nel presente Codice, come in seguito definito nell’ambito del paragrafo 9, sarà sanzionata in base a quanto stabilito dalle regole del Gruppo Isagro e dalle leggi applicabili.

Il Codice Etico è disponibile nella traduzione in lingua inglese al fine della sua più estesa ed efficace diffusione. Si precisa tuttavia che, in caso di conflitto o incongruenza tra la versione tradotta del Codice e quella originale in lingua italiana, prevarranno e saranno applicabili le disposizioni di quest’ultima.

## 2. PRINCIPI ETICI

### Legalità

Il Gruppo Isagro considera la legalità un valore imprescindibile nella conduzione delle attività aziendali. Si impegna quindi a rispettare le leggi e/o regolamenti vigenti nonché il Codice Etico e, laddove non vi siano esplicite norme scritte, le corrette prassi generalmente riconosciute.

In particolare, non sono ammesse né tollerate condotte corruttive, attive o passive, nei confronti di esponenti della pubblica amministrazione o soggetti privati, né comportamenti collusivi di qualsiasi natura ed in qualsiasi forma con tali soggetti.

### Integrità e Trasparenza

Tutte le attività realizzate in nome e per conto del Gruppo Isagro sono improntate al rispetto dei principi di integrità e trasparenza e sono condotte con lealtà e senso di responsabilità, correttezza e in buona fede.

Ciascuna società del Gruppo Isagro si impegna a garantire correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività nella gestione e comunicazione delle informazioni aziendali, evitando pertanto comportamenti ingannevoli da cui si possa trarre indebito vantaggio.

### Equità Sociale e Valore della Persona

Il Gruppo Isagro rispetta i diritti fondamentali delle persone con le quali si trovi a qualunque titolo ad interagire, tutelandone l'integrità fisica e morale e garantendo pari opportunità.

Il Gruppo Isagro rifiuta ogni forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, estrazione culturale, condizione sociale, opinioni politiche e credenze religiose.

Il Gruppo Isagro garantisce ai propri collaboratori ambienti di lavoro sicuri e salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

### Diligenza e Professionalità

Il Gruppo Isagro richiede ai propri Destinatari di impegnarsi a svolgere diligentemente le proprie prestazioni professionali, operando nell'interesse della società del Gruppo Isagro in favore della quale lavorano e perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza, con la piena consapevolezza, comunque, che l'etica rappresenta un interesse di primario rilievo per il Gruppo Isagro e che, pertanto, non saranno tollerati comportamenti che, pur appearing astrattamente tesi a favorire il Gruppo Isagro, risultino in contrasto con le normative vigenti o con il presente Codice Etico.

### Riservatezza

Il Gruppo Isagro richiede ai Destinatari l'impegno a trattare come riservata qualsiasi informazione ottenuta nello svolgimento dell'attività nell'ambito dell'organizzazione, garantendo

---

il pieno e puntuale rispetto delle misure di sicurezza e di protezione dei dati inseriti nei propri sistemi informativi ed archivi, sulla base delle applicabili norme in materia.

L'obbligo di non divulgare informazioni riservate e confidenziali permane anche dopo la cessazione della carica ovvero la cessazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione.



### 3. GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI, GLI ORGANI SOCIETARI E GLI STAKEHOLDER

#### 3.1 *Corporate governance*

Il Gruppo Isagro opera affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse. Il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo è conforme a quanto previsto dalla legge, è ispirato ai più elevati *standard* di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa ed è principalmente indirizzato a:

- creare valore per gli azionisti;
- informare con la massima trasparenza gli *stakeholder* dell'impresa;
- assicurare la regolarità delle operazioni di gestione;
- garantire qualità del prodotto ai clienti;
- assicurare il controllo dei rischi d'impresa;
- garantire il contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato.

#### 3.2 *Gestione amministrativa e contabile*

Il Gruppo Isagro rispetta le leggi e, in particolare, le regolamentazioni applicabili relative alla redazione dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria, nonché alla documentazione rilevante ai fini tributari.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva, nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di conseguire una veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione. Tutte le azioni e le operazioni delle società del Gruppo Isagro devono quindi essere correttamente registrate, autorizzate, verificabili, legittime, coerenti e congrue. La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della Società.

A tale scopo, tutte le funzioni aziendali sono tenute ad assicurare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità aziendale, garantendo completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché correttezza e accuratezza nell'elaborazione dei dati. Per ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

In particolare i revisori, sia interni che esterni, devono avere libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire

ed ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alla società di revisione contabile incaricata.

### **3.3 Comunicazione finanziaria**

Il Gruppo Isagro agisce in piena trasparenza, adottando apposite procedure per garantire la correttezza e la veridicità delle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi, ecc.) e per prevenire la commissione di reati societari (quali false comunicazioni sociali, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità di vigilanza, ecc.).

L'informativa al pubblico di Isagro si caratterizza non solo per il rispetto dei disposti normativi, ma anche per il linguaggio comprensibile, l'eshaustività e la correttezza.

### **3.4 Rapporti infragruppo**

Isagro richiede a tutte le società controllate di uniformarsi ai valori espressi nel Codice Etico e collaborazione leale nel perseguimento degli obiettivi, nell'assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti.

Ciascuna società controllata si astiene da comportamenti che risultino pregiudizievoli per l'integrità, l'autonomia o l'immagine della Società stessa o del Gruppo Isagro. La circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo Isagro, in particolare ai fini della redazione del bilancio consolidato e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, nel rispetto dell'ambito di attività di ciascuna Società.

I rapporti economico-finanziari intercorsi fra le diverse società del Gruppo Isagro sono gestiti a valori di mercato.

I rapporti negoziali in essere tra le società del Gruppo Isagro devono essere debitamente formalizzati e svolgersi nel rispetto dei principi di correttezza, effettività dei rapporti economici sottostanti e tutela dei rispettivi interessi.

## 4. GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE UMANE

### 4.1 Pari opportunità

Il Gruppo Isagro osserva il principio delle pari opportunità di lavoro:

- le decisioni relative a selezione, promozione, formazione, aggiornamento e retribuzione devono essere basate sulle capacità, sulle competenze e sull'esperienza necessarie per svolgere il lavoro. In nessun caso i rapporti personali e i legami familiari potranno essere presi in considerazione ai fini della valutazione in merito alla capacità di un individuo di assumere una determinata posizione. I candidati che hanno un rapporto familiare o personale con una persona che intrattiene o ha intrattenuto rapporti d'affari con il Gruppo Isagro saranno valutati esclusivamente sulla base dei propri meriti;
- qualora una qualsiasi persona coinvolta nel processo di selezione abbia un conflitto d'interesse, la stessa è tenuta a richiedere l'esonero da tale processo.

Eventuali decisioni del *management* relative a un dipendente che intrattenga rapporti familiari o personali con un dipendente avente posizioni di responsabilità tali da poter provocare un conflitto d'interesse effettivo, potenziale o apparente saranno deferite ad un altro dirigente o ai diretti superiori. Tali decisioni possono essere riferite a promozioni, stipendi, attribuzione di mansioni, formazione/aggiornamento, diritto agli straordinari e valutazioni del rendimento.

### 4.2 Discriminazioni e molestie

Il Gruppo Isagro è costantemente impegnato a creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli la dignità di ciascuna persona.

In nessun caso il Gruppo Isagro ammette molestie morali, sessuali o di qualsivoglia altra natura, né da parte di un dipendente, né da parte di soggetti terzi con cui il Gruppo Isagro intrattiene rapporti d'affari, verso i propri dipendenti e/o collaboratori. Tale comportamento non sarà tollerato a nessun livello e verrà perseguito in tutte le sedi opportune.

Non sarà tollerata alcuna forma di discriminazione basata su razza, nazionalità o etnia, colore della pelle, religione, età, genere, orientamento sessuale, stato civile, disabilità, condizione sociale o su una condanna scontata.

Fenomeni quali il razzismo, la xenofobia, la negazione di crimini contro l'umanità, in qualsiasi forma essi vengano manifestati, ivi compresa la diffusione mediante social media, vengono ripudiati e condannati nel modo più assoluto.

Sono altresì vietate le discriminazioni e le molestie contro fornitori, consulenti, agenti, clienti e altre persone con le quali il Gruppo Isagro intrattiene rapporti d'affari.

Il rifiuto di avviare o proseguire un rapporto d'affari con qualsivoglia persona allo scopo di rispettare le regole contenute nel presente documento non dovrà considerarsi come una discriminazione.

### 4.3 Lavoro forzato, lavoro minorile e lavoro irregolare

In nessun caso il Gruppo Isagro tollererà l'impiego di lavoro forzato, vale a dire l'impiego di lavoratori reclutati con la costrizione, la forza o il ricatto.

Parimenti, in nessun caso il Gruppo Isagro tollererà l'impiego di lavoro minorile presso le proprie sedi o quelle dei propri appaltatori, sub-appaltatori e fornitori. Tale divieto si riferisce al lavoro che pregiudica il diritto dei bambini di frequentare la scuola e di ricevere un'istruzione, il loro sviluppo o la loro salute fisica e mentale e che li priva del diritto all'infanzia.

Il Gruppo Isagro rifiuta ogni forma di sfruttamento ed approfittamento dello stato di bisogno di tutti i lavoratori e si astiene da ogni rapporto con intermediari che siano anche solo sospettati di reclutare manodopera approfittando del suddetto stato di bisogno. Infine, è specificamente vietata l'assunzione di personale straniero privo del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, oppure con permesso di soggiorno revocato o annullato.

### 4.4 Libertà di associazione

Il Gruppo Isagro riconosce e rispetta, nell'ambito ed in applicazione delle normative in materia, il diritto dei propri dipendenti di creare un'organizzazione sindacale di propria scelta o aderire a un'organizzazione sindacale già esistente.

Il Gruppo Isagro riconosce e rispetta il diritto dei suoi dipendenti di essere rappresentati dal/dai rispettivo/i sindacato/i nell'ambito delle contrattazioni collettive legate al lavoro ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili allo stesso.

### 4.5 Conflitto d'interessi

Tutti i Destinatari sono tenuti ad assumere un comportamento corretto. A tale riguardo, essi devono adempiere i propri obblighi nei confronti del Gruppo Isagro e contribuire agli interessi dello stesso, comportandosi con correttezza e obiettività. Di conseguenza, essi sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Un conflitto d'interesse viene a determinarsi, ad esempio, nel caso in cui i rapporti personali di un Dipendente o lo svolgimento di attività esterne da parte dello stesso (ad esclusione di quanto attiene alla vita personale e privata del Dipendente) possano pregiudicare l'obiettività, il giudizio o la capacità di agire nel migliore interesse del Gruppo Isagro.

Di conseguenza:

- i Destinatari sono tenuti ad astenersi dall'acquisire partecipazioni o partecipare ad attività in conflitto di interessi, diretto o indiretto, con il Gruppo Isagro e che in quanto tali impediscano di adempiere correttamente i rispettivi obblighi e/o che potrebbero influire sul giudizio o sulla capacità di agire esclusivamente nel migliore interesse del Gruppo Isagro;
- il fatto di essere proprietari o comunque a qualsiasi titolo cointeressati in un'azienda concorrente o in un'azienda che svolge attività complementari a quelle del Gruppo Isagro è considerato un conflitto d'interesse;

- i Destinatari sono tenuti a garantire che le proprie azioni e le proprie decisioni non siano influenzate da interessi che potrebbero ragionevolmente configurarsi come interessi in conflitto con quelli del Gruppo Isagro.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa la Funzione Affari Societari di Isagro S.p.A., che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza.

#### 4.6 Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali

I Destinatari sono tenuti ad operare con la diligenza richiesta e necessaria per tutelare le risorse aziendali, evitando utilizzi impropri che possano cagionare un danno o una riduzione dell'efficienza o comunque essere in contrasto con l'interesse del Gruppo Isagro e/o delle normative vigenti. Ai fini del presente principio, per risorse aziendali s'intendono:

- beni strumentali e materiali di consumo di proprietà del Gruppo Isagro;
- beni di proprietà di terzi ottenuti in concessione, comodato, locazione o uso;
- applicazioni e/o dispositivi informatici per i quali si richiede di rispettare scrupolosamente le policy di sicurezza aziendali, al fine di non comprometterne la funzionalità, la capacità di elaborazione e l'integrità dei dati.

L'utilizzo di risorse aziendali (quali ad esempio locali e attrezzature) non è consentito per uso ed interesse personale di qualunque genere.

È proibito qualsiasi uso delle risorse aziendali che risulti in contrasto con le leggi vigenti, sebbene da tale utilizzo possa in astratto derivare un interesse o un vantaggio a favore del Gruppo o di ogni singola società del Gruppo Isagro.

#### 4.7 Tutela degli strumenti informatici

I Destinatari dovranno attenersi strettamente alle procedure e *policy* del Gruppo Isagro in materia di sicurezza informatica e dovranno utilizzare le risorse aziendali – quali ad esempio *personal computer*, apparecchi telefonici ed altri strumenti di comunicazione – in conformità alle suddette procedure e *policy*, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere la funzionalità e la protezione del sistema informatico aziendale e/o di terzi.

Non è ammessa in alcun modo l'alterazione del funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero dei dati ed informazioni in esso contenuti, oppure l'intervento su programmi ed archivi, a qualsiasi fine esso sia effettuato.

#### 4.8 Salute e sicurezza

Il Gruppo Isagro si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti – nonché da parte degli appaltatori e sub-appaltatori, laddove specificatamente

autorizzati ed ammessi, nei relativi ambiti di competenza – ed operando per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le attività del Gruppo Isagro devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento a quanto previsto nelle specifiche normative prevenzionali applicabili; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

#### 4.9 Tutela della *privacy*

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata delle risorse umane. Il Gruppo Isagro si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle attività di gestione, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge in merito e secondo le direttive impartite dai rappresentanti aziendali appositamente individuati.

Sono adottate tutte le misure idonee ad evitare i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente individuati. In particolare, ai dipendenti non espressamente autorizzati è vietato conoscere, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

Il trattamento di dati personali dovrà comunque, e salvo le eccezioni previste dalla legge applicabile, sempre essere preceduto dal consenso espresso dall'interessato. Resta ferma l'applicazione ai trasgressori delle eventuali sanzioni stabilite dalle leggi in materia nonché delle sanzioni disciplinari previste dai contratti di lavoro e dai regolamenti per la tutela del patrimonio aziendale.

## 5. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI

### 5.1 Controllo della qualità e della *customer satisfaction*

La soddisfazione delle richieste dei clienti e l'instaurazione di rapporti costruttivi rappresentano obiettivi fondamentali.

Ciascuna società del Gruppo Isagro si impegna a soddisfare i propri clienti con imparzialità, nel rispetto dei contratti e degli *standard* qualitativi prefissati, con elevata professionalità, disponibilità, cortesia e collaborazione, allo scopo di fornire ai medesimi il massimo livello di servizio.

### 5.2 I contratti e le comunicazioni ai clienti

Ciascuna società del Gruppo Isagro si impegna affinché le comunicazioni non contengano affermazioni o immagini che direttamente o indirettamente, per omissione, ambiguità o enfasi eccessiva, possano fuorviare l'acquirente, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza del prodotto, la sua natura, composizione, idoneità d'uso, riconoscimento o approvazione ufficiale.

Nell'ambito delle relazioni con i clienti, i Destinatari sono tenuti a:

- sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni, improntate alla massima efficienza, collaborazione e cortesia;
- rispettare impegni ed obblighi assunti nei loro confronti;
- fornire informazioni accurate, complete, veritiere e tempestive in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- richiedere ai clienti di attenersi ai principi del presente Codice Etico;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Con particolare riferimento al rapporto contrattuale con i clienti, i contratti e le comunicazioni dovranno essere:

- predisposti in termini chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori (per esempio, evitando clausole comprensibili solo agli esperti, illustrando in modo chiaro ogni costo);
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette (quali per esempio, l'inserimento di pratiche o clausole vessatorie nei confronti dei consumatori);
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Infine, è cura di ciascuna società del Gruppo Isagro comunicare in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:

- eventuali modifiche alle condizioni generali del contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/o vendita dei prodotti;
- esiti di verifiche compiute nel rispetto degli *standard* richiesti dalle Autorità.

È vietato a tutti i Destinatari essere coinvolti in attività di commercializzazione di prodotti e servizi idonei a trarre in inganno il consumatore finale circa quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti/servizi offerti.

### 5.3 Gestione dei flussi finanziari in entrata

Ai Destinatari coinvolti è richiesto l'impegno a garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio e autoriciclaggio.

A ciascun Destinatario è fatto divieto di accettare eventuali richieste che potrebbero destare il sospetto di un tentativo di legalizzare i proventi derivanti da attività illecite.

È vietato, in particolare, compiere le seguenti azioni:

- ricevere pagamenti in denaro contante;
- ricevere pagamenti da conti correnti bancari intrattenuti in paradisi fiscali;
- ricevere pagamenti da conti correnti aperti a nome di società diverse dalle società contraenti<sup>1</sup> e/o da conti correnti bancari intrattenuti in Paesi terzi diversi dal Paese in cui le società contraenti hanno sede<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Non sono considerate società diverse, ai fini dell'applicazione del divieto, quelle società designate quali garanti di un debito che la contraente abbia nei confronti di Isagro, previa verifica di tutte le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) per appurare la rispettabilità e la legittimità della loro attività e nel rispetto di tutti i presidi di controllo previsti dalle procedure interne in merito a selezione delle controparti ed effettuazione di incassi/pagamenti.

<sup>2</sup> Non sono considerati quali Paesi terzi, ai fini dell'applicazione del divieto, quegli Stati ove una società/ente, controparte di Isagro, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici od unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto, fermi restando in ogni caso tutti i presidi di controllo previsti dalle procedure interne in merito a selezione delle controparti ed effettuazione di incassi/pagamenti.



## 6. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

### 6.1 Selezione del fornitore e processo d'acquisto

La selezione dei fornitori deve avvenire sulla base dei seguenti principi:

- verificare l'esistenza dei requisiti di affidabilità, anche finanziaria, ed onorabilità in capo ai fornitori, prima dell'instaurazione della relazione contrattuale degli stessi, nonché il mantenimento, nel corso del rapporto contrattuale, di tali requisiti (anche ai fini di un efficace contrasto ad ogni forma di criminalità organizzata, anche mafiosa);
- non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di offerte, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo valore per le società del Gruppo Isagro, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore; sono inoltre fondati su comportamenti pre-contrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

E' vietato acquistare o impiegare in attività delle società del Gruppo Isagro beni che si possa presumere provengano da attività illecite.

### 6.2 Condotta ed integrità dei fornitori

Il Gruppo Isagro richiede ai propri fornitori una condotta etica e trasparente. In particolare, coerentemente con i principi sanciti dal presente Codice Etico, il Gruppo Isagro richiede ai propri fornitori di:

- non praticare o tollerare nessuna forma di corruzione, estorsione o malversazione, non accettare tangenti o altri incentivi economici illegali dai propri *partner* commerciali;
- svolgere le proprie attività in modo leale nei confronti dei propri concorrenti e nel rispetto della normativa Antitrust di riferimento;
- custodire e fare corretto uso di tutte le informazioni confidenziali in proprio possesso ed assicurare la protezione della *privacy* e della proprietà intellettuale di dipendenti e *partner* commerciali;
- assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali, delle Convenzioni internazionali e delle leggi vigenti.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività, adotti comportamenti non in linea con i principi etici e le regole di condotta definiti all'interno del presente Codice, le società del Gruppo Isagro sono legittimate a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

### 6.3 Gestione dei flussi finanziari in uscita

Ai Destinatari coinvolti è richiesto l'impegno a garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio e autoriciclaggio.

È vietato, in particolare, compiere le seguenti azioni:

- effettuare pagamenti in denaro contante (ad eccezione dell'utilizzo della piccola cassa, secondo quanto previsto dalle procedure interne e comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente);
- effettuare pagamenti su conti correnti bancari intrattenuti in paradisi fiscali;
- effettuare pagamenti su conti correnti aperti a nome di società diverse<sup>3</sup> dalle società contraenti e/o su conti correnti bancari intrattenuti in Paesi terzi diversi dal Paese in cui le società contraenti hanno sede (con riferimento a quest'ultimo, si veda la nota 2 al paragrafo 5.3);
- fornire direttamente o indirettamente, o comunque volontariamente, fondi a favore di soggetti che promuovono, costituiscono, dirigono associazioni o che in prima persona intendano porre in essere reati di terrorismo o atti di violenza con fini di eversione dell'ordine democratico.

---

<sup>3</sup> Non sono considerate società diverse, ai fini dell'applicazione del divieto, le società che siano configurabili quali soggetti cessionari a fronte di un contratto di cessione del credito/*factoring* in essere con la società contraente, fermi restando in ogni caso tutti i presidi di controllo previsti dalle procedure interne in tale ambito.

## 7. GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

### 7.1 Rispetto e creazione di valore per la collettività

Il Gruppo Isagro è consapevole degli effetti, anche indiretti, della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

Per questo motivo, il Gruppo Isagro realizza le attività nel rispetto delle comunità locali e nazionali e si impegna a sostenere iniziative di valore culturale e sociale o comunque riconducibili alle finalità del Gruppo stesso.

I Destinatari si astengono dal porre in essere comportamenti volti ad esercitare pressioni, dirette o indirette, a partiti o esponenti politici. Eventuali finanziamenti di partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali o di loro rappresentanti o candidati, ove ammessi dalle legislazioni locali, potranno avvenire unicamente nel rigoroso rispetto delle normative rispettivamente applicabili e comunque dei principi del presente Codice.

Il Gruppo Isagro si impegna a non intrattenere né direttamente né indirettamente rapporti finanziari, economici e commerciali con soggetti che violino in qualsiasi modo le norme in materia di salvaguardia del lavoro minorile e di tutela delle donne e/o esercitino le attività di procacciamento od utilizzo illegale delle forze di lavoro attraverso il traffico di immigrati o la tratta degli schiavi. Vieta, inoltre, qualsiasi attività, servizio o iniziativa, anche pubblicitaria, nonché l'utilizzo di mezzi o strumenti informatici o turistici che possono favorire o agevolare la pornografia e/o la prostituzione minorile, ivi compresa la *partnership* con soggetti operanti in tali settori.

### 7.2 Concorrenza e mercato

Le attività e i risultati del Gruppo Isagro devono essere guidati e basati sul principio di impresa operante sul libero mercato. Le pratiche anticoncorrenziali finalizzate ad ottenere un risultato diverso da quello che sarebbe stato altrimenti ottenuto dal normale funzionamento del mercato sono pertanto proibite.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, è severamente vietato svolgere le seguenti attività:

- accordi o pratiche concordate con i concorrenti volti a orientare, direttamente o indirettamente i prezzi, o finalizzati a produrre tale effetto;
- accordi o pratiche concordate con i concorrenti volti ad eliminare o limitare la concorrenza in uno o più mercati geografici o in relazione a uno o più prodotti o finalizzati a produrre tale effetto;
- accordi o pratiche concordate con i concorrenti finalizzati a boicottare od ottenere determinati comportamenti o condizioni da un fornitore o da un cliente o finalizzati a produrre tale effetto;
- accordi o pratiche concordate con i concorrenti finalizzati all'aggiudicazione di un appalto;
- pagamento di tangenti o rimborsi per spese occulte.

### 7.3 Elargizione/accettazione di doni o altre utilità

L'elargizione ed accettazione di doni o altre utilità deve avvenire in conformità alle pratiche commerciali ed etiche generalmente accettate, nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con gli usi e le tradizioni locali di ciascun Paese.

Il Gruppo Isagro vieta ai Destinatari di elargire o di accettare omaggi, regali, ospitalità o altri benefici che possano compromettere, in qualsiasi situazione, l'indipendenza di giudizio nei confronti di qualsiasi interlocutore, ovvero l'indipendenza di giudizio del beneficiario.

Inoltre, tali omaggi, regali, ospitalità o altri benefici non devono poter essere ragionevolmente interpretati, anche solo astrattamente, come tangenti, compensi o altri pagamenti illeciti o comunque finalizzati a conseguire un trattamento di favore o un indebito vantaggio.

Le spese sostenute in relazione a tali attività devono essere effettuate da soggetti formalmente autorizzati e adeguatamente documentate.

Per l'elargizione di doni o altre utilità nei confronti di esponenti della Pubblica Amministrazione, si rimanda al successivo paragrafo 8.1.

### 7.4 Tutela dell'ambiente

Il Gruppo Isagro è consapevole dell'impatto ambientale generato dal proprio *business*. Di conseguenza programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche in considerazione dei diritti delle generazioni future.

In particolare:

- gestisce in modo responsabile l'energia, l'acqua e le materie utilizzate per la produzione, evitando gli sprechi, riducendo al minimo le emissioni e rendicontando annualmente i consumi;
- effettua regolarmente lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali, attraverso il ricorso, ove necessario, a soggetti specializzati e qualificati;
- privilegia, qualora sia possibile, la scelta di fornitori e sub-appaltatori, laddove specificatamente autorizzati ammessi, impegnati nel rispetto dell'ambiente;
- si impegna affinché i progetti, i processi, le metodologie ed i materiali tengano conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio territoriale, in particolare di *habitat* e specie protette;
- effettua un monitoraggio continuo sulle evoluzioni normative in materia al fine di garantire la *compliance* alle stesse.

A livello di settore, l'impegno di Isagro S.p.A. nella tutela dell'ambiente si concretizza inoltre nell'adesione al programma "Responsible Care" promosso in Italia da Federchimica per lo sviluppo sostenibile.

Infine, il Gruppo Isagro richiede ai Destinatari di segnalare tempestivamente eventuali incidenti che implicino lo scarico o l'emissione di sostanze tossiche nell'ambiente. La violazione delle leggi ambientali, anche non intenzionale, può infatti determinare la comminazione di gravi sanzioni e procedimenti e il Gruppo, i Dipendenti coinvolti, o entrambi, potrebbero essere ritenuti responsabili di tale violazione.

## **7.5 Diritti di proprietà industriale e intellettuale**

Il Gruppo Isagro agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

A tal riguardo, tutti i Destinatari dovranno rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi ed astenersi dall'uso non autorizzato di tali diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per il Gruppo Isagro.

In particolare, i Destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, dovranno astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, marchi e brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché astenersi dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Tutti i Destinatari dovranno astenersi dall'utilizzare in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa in materia di violazione del diritto d'autore.

## **7. GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ALTRE CATEGORIE DI STAKEHOLDER**

### **7.1 Gestione delle relazioni con la Pubblica Amministrazione**

Per impedire che possano essere compromesse l'integrità e la reputazione del Gruppo Isagro, è necessario vengano monitorati e documentati i contatti con la Pubblica Amministrazione ed autorità garanti e di vigilanza.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed autorità garanti e di vigilanza, i soggetti coinvolti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di instaurare un rapporto di massima professionalità e collaborazione.

Nei confronti degli esponenti della Pubblica Amministrazione e di autorità garanti e di vigilanza devono essere rispettate le seguenti regole di condotta:

- non sono ammesse pratiche di corruzione, attiva o passiva, o comportamenti collusivi di qualsiasi natura ed in qualsiasi forma nell'ambito dei rapporti con tali esponenti;
- non è consentito offrire denaro, omaggi o utilità di qualsiasi tipo o compiere atti di cortesia commerciale in favore di esponenti della Pubblica Amministrazione (anche in quei Paesi in cui l'elargizione di doni/utilità rappresenta una prassi diffusa), o loro parenti, salvo che si tratti di utilità di modico valore, non infrangano alcuna norma di legge e siano elargite nel rispetto delle procedure aziendali e comunque previa esplicita autorizzazione degli Organi Sociali o degli esponenti aziendali competenti, e sempre che, in ogni caso, non possano essere in alcun modo interpretate quale strumento per influenzarli nell'espletamento dei propri doveri (sia affinché agiscano in un dato senso od omettano di agire), per ricevere favori illegittimi e/o per trarne indebito vantaggio. Le spese sostenute in relazione a tali attività dovranno essere effettuate unicamente dai soggetti a ciò autorizzati e debitamente documentate;
- i rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, dovranno essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione; a tal proposito, i Destinatari - soprattutto qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari - dovranno astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia. Analogamente, i Destinatari dovranno astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, nonché da qualsivoglia offerta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false avanti un'Autorità Giudiziaria.

## 7.2 Gestione delle relazioni con consulenti, agenti e altri collaboratori

Ferma l'applicabilità dei principi generali sanciti in merito alle relazioni con i fornitori, si specifica che, nell'ambito delle relazioni con i consulenti, agenti ed altri collaboratori a vario titolo di ciascuna società del Gruppo Isagro, i Destinatari sono tenuti a:

- valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei consulenti, agenti e collaboratori e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la cooperazione dei consulenti, agenti e collaboratori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- richiedere ai consulenti, agenti e collaboratori di attenersi ai principi etici e alle regole di condotta definite all'interno del presente Codice;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Il Gruppo Isagro inoltre non intrattiene rapporti commerciali con soggetti (fisici o giuridici) dei quali sia conosciuto o sospettato lo svolgimento di attività illecite con riferimento alle fattispecie

---

penali punite dalla normativa sulla immigrazione, condannando ogni comportamento volto a favorire o comunque agevolare, in qualsivoglia forma, l'immigrazione clandestina.

## 8. GESTIONE ED APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

### 8.1 Adozione, comunicazione e diffusione del Codice

Il Codice Etico del Gruppo Isagro è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A.. Ciascuna società del Gruppo Isagro si impegna ad adottare il presente Codice mediante formale approvazione da parte del proprio Organo Dirigente.

Ciascuna società del Gruppo Isagro si impegna inoltre a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo nei confronti dei Destinatari mediante apposite, efficaci ed adeguate attività di informazione e comunicazione.

Il Gruppo Isagro si impegna, inoltre, all'aggiornamento dei contenuti qualora esigenze dettate dal variare del contesto, della normativa di riferimento, dell'ambiente o dell'organizzazione aziendale lo rendessero opportuno e necessario.

Si precisa che il presente Codice Etico è pubblicato sul sito web di Isagro S.p.A..

### 8.2 Vigilanza sul rispetto del Codice

La corretta comprensione nonché il monitoraggio sul rispetto del presente Codice Etico sono responsabilità dell'Organo Dirigente di ciascuna società del Gruppo Isagro. L'Organismo di Vigilanza di Isagro S.p.A. svolge una funzione di supporto nella verifica della corretta applicazione del Codice Etico e coadiuva il Responsabile *Internal Audit* di Isagro S.p.A. nella gestione delle segnalazioni di eventuali o effettive violazioni dello stesso.

### 9.3 Meccanismi di segnalazione

La Società garantisce a tutti i Destinatari la possibilità di effettuare segnalazioni (di seguito "Segnalazioni") di comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione (anche presunta) di leggi e regolamenti, valori e principi sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nel Codice Etico del Gruppo Isagro, di principi di controllo interno, *policy* e norme aziendali.

Per effettuare e gestire le Segnalazioni la Società ha previsto regole specifiche e un processo di *whistleblowing* in un'apposita procedura denominata "Procedura di Segnalazione di Gruppo" (pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito web della Società) che i Destinatari sono tenuti ad attivare.

Tra le Segnalazioni, la Società consente ai Destinatari di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di violazioni, presunte o effettive, del Codice Etico adottato dalla Società. Tali Segnalazioni assumono una valenza fondamentale per il Gruppo Isagro e tutti i Destinatari sono invitati a segnalare comportamenti dagli stessi ritenuti violativi del Codice Etico.

Pertanto:

- gli autori delle Segnalazioni verranno opportunamente tutelati contro eventuali ritorsioni o atti discriminatori, diretti o indiretti, collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione;



- non sarà comminata alcuna sanzione, né diretta né indiretta, in caso di Segnalazioni effettuate in buona fede;
- il Gruppo Isagro non tollererà alcun tipo di pressione o minaccia volta a interferire con l'esercizio del diritto di segnalazione da parte di qualsiasi persona.

I dati personali relativi alle Segnalazioni o alle richieste di istruzioni su come procedere concernenti questioni non supportate da prove, o che si rivelano irrilevanti, saranno conservati soltanto entro i limiti strettamente necessari allo scopo di consentire al Gruppo Isagro di dimostrare che la segnalazione è stata presa in considerazione ed esaminata ed esclusivamente per il periodo minimo previsto dalla legge.

La violazione o il sospetto di violazione del Codice Etico dovranno essere tempestivamente segnalati all'Organismo di Vigilanza o al Responsabile *Internal Audit* di Isagro S.p.A..

Le Segnalazioni devono essere rese attraverso la compilazione della "Scheda di Segnalazione violazione" (Allegato B2 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Isagro S.p.A.) da trasmettere attraverso uno dei seguenti canali:

- in forma cartacea, all'indirizzo di posta ordinaria: Isagro S.p.A. – Via Caldera 21 – 20153 – Milano, all'attenzione del Responsabile *Internal Audit*;
- via email all'indirizzo *whistleblowing* di Isagro S.p.A.: [whistle.isagro@gmail.com](mailto:whistle.isagro@gmail.com);
- via mail all'indirizzo dell'Organismo di Vigilanza di Isagro S.p.A.: [organismodivigilanza@isagro.com](mailto:organismodivigilanza@isagro.com).

Le Segnalazioni possono essere anche anonime ma devono descrivere in maniera circostanziata fatti e persone oggetto della segnalazione stessa. Verranno prese in considerazione le Segnalazioni anonime che dimostrino serietà e credibilità della questione sollevata nonché la probabilità che il fatto sia confermato da fonti attendibili. Tuttavia, Isagro raccomanda che le stesse siano nominative, al fine di consentire ai soggetti preposti una più efficiente attività di indagine, applicando in ogni caso le tutele previste.

Non verranno comunque prese in considerazione Segnalazioni prive di qualsiasi elemento sostanziale a loro supporto (ad esempio, perché riportanti meri sospetti o voci), eccessivamente vaghe o poco circostanziate ovvero di evidente contenuto diffamatorio o calunnioso.

Sono sanzionati secondo quanto previsto dal paragrafo 6 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di cui il Codice Etico è parte integrante) coloro che effettuano, con dolo o colpa grave, Segnalazioni che si rivelano infondate.

## 9.4 Violazioni del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni dei Destinatari nei confronti della singola società del Gruppo Isagro ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile.

Le violazioni delle norme del Codice Etico costituiscono inadempimento contrattuale o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro o della carica ricoperta, e possono, nei casi a tal fine perseguibili, comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

Il Gruppo Isagro si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice Etico sulla base dei sistemi sanzionatori applicati nelle società del Gruppo Isagro.

Per tutti gli altri soggetti con i quali il Gruppo Isagro intrattiene rapporti contrattuali, la violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, in ossequio a quanto previsto in clausole contrattuali specifiche inserite in ciascun contratto, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.